

CORDOGLIO Si è spento a 89 anni Vittorio Masera, volto noto a Santa Valeria, papà del medico Giuseppe

Addio all'amato farmacista, uomo di cultura e sport

SEREGNO (fgm) Era davvero il farmacista più amato della Brianza. Uomo di profonda cultura ma anche sportivo, prima calciatore e poi affermatissimo tennista.

Si era fatto apprezzare per le sue grandi doti umane e professionali il dottor **Vittorio Masera**, caratese, classe 1930, scomparso nelle primissime ore di domenica nella sua casa di via Garibaldi dove viveva insieme all'amata moglie, l'agiatense **Clelia Villa** sposata nel lontano 1961. Era figlio del professor **Giuseppe**, indimenticato chirurgo di eccelsa fama, già docente di Patologia chirurgica presso l'Università di Pavia, direttore dell'ospedale di Carate Brianza dove svolse la sua attività chirurgica per oltre 35 anni e capitano medico decorato con la medaglia d'argento al valor militare dal Duca di Savoia «per la sua instancabile opera di chirurgo durante la battaglia del Piave».

Nato e cresciuto in città, Vittorio Masera - dopo la laurea in Farmacia a Pavia - aveva iniziato a lavorare come collaboratore scientifico in ambito farmaceutico presso alcune importanti aziende multinazionali, partecipando a numerosi congressi e seminari occupandosi di informazione medico-scientifica.

Verso la fine degli anni Sessanta, (dal 1968 al 2002, ndr) rilevò la storica farmacia «Santa Valeria» di via Garibaldi a Seregno aperta nel 1963 e condotta fino ad allora dal dottor **Gianfranco Colombo** scomparso prematuramente.

«Con grande lungimiranza, diede vita a un nuovo modello di farmacia che diventa non solo luogo di dispensazione di farmaci ma anche luogo di consiglio e di ascolto della popolazione che in quegli anni diventa sempre più

numerosa», ha ricordato il figlio **Giuseppe**, medico farmacista con specializzazione in Scienze e Tecnologie cosmetiche, che nel 2002 ha rilevato l'attività di famiglia.

Quella di Vittorio Masera è stata una vita piena, intensa, dedicata al lavoro, al servizio della cittadinanza, ma soprattutto alla sua famiglia di cui andava orgoglioso. Padre attento, nonno premuroso e fiero dei suoi due nipoti: **Gio-**

vanni, maturando al liceo scientifico «Paolo Frisi» di Monza e **Andrea**, brillante studente del liceo classico al San Giuseppe.

Scienza, cultura ma anche sport erano stati i riferimenti della sua vita. Come calciatore militò nel Seregno (in serie B) prima di trasferirsi alla Caratese. Il successo sportivo lo ottenne però nel tennis: per oltre una decina d'anni Vittorio Masera fu la racchetta

più titolata a livello regionale tanto che ebbe l'onore di giocare con **Nicola Pietrangeli**, vincitore al Roland Garros, nel 1959 e due volte finalista sulla terra rossa di Parigi. A piangerlo, oltre alla moglie, il figlio Giuseppe con la nuora **Maria Cristina** e la figlia **Elena**. I funerali del dottor Masera verranno celebrati oggi pomeriggio, martedì, alle 14,30 nella chiesa prepositurale di Carate.



VITTORIO MASERA con il figlio Giuseppe

PROTAGONISTI I BAMBINI DEL BABY E JUNIOR COLLEGE DI SEREGNO

Nel parco di Monza spettacoli e giochi per il pianeta



Nei giorni scorsi la manifestazione degli alunni nel parco di Monza

SEREGNO (bfg) I piccoli studenti del Baby e Junior College di Monza e Seregno, per festeggiare la fine dell'anno scolastico, si sono esibiti in uno spettacolo interamente in lingua inglese e incentrato sulle buone pratiche per salvaguardare la natura e sul rispetto verso le specie a rischio estinzione. L'azienda agricola «Mulino San

Giorgio» nel parco di Monza è stata il palcoscenico dell'iniziativa e ha ospitato oltre 700 ospiti, tra adulti e piccini, che si sono potuti intrattenere con attività ludiche ed eco-friendly e con gli animali della fattoria, ricordando così la bellezza e l'importanza dell'ecosistema. A conclusione dell'evento i giovani protagonisti sono stati pre-

miati per il loro impegno con la medaglia «Trinity». «È già da alcuni anni che la nostra scuola attua scelte eticamente orientate alla riduzione dei rifiuti e alla promozione di una cultura del riciclo e dell'azzeramento dell'uso della plastica. Educiamo i bambini al rispetto del Pianeta» spiega **Eva Balducchi**, fondatrice del College. Oltre allo spettacolo sono state organizzate attività e giochi green pensati per far divertire e intrattenere gli ospiti, ma soprattutto per permettere loro di scoprire il riuso creativo delle «loose parts», materiali destrutturati che non avendo una specifica indicazione d'uso possono essere spostati, trasportati e combinati dando vita a un continuo processo di ricostruzione che lascia i bambini completamente liberi di esprimersi, imparare e progettare. Inoltre, con il laboratorio creativo «Suoni in gioco» i piccoli ospiti hanno fatto musica con originali strumenti realizzati con materiale di recupero. E ancora aquiloni, manichette e bolle di sapone hanno colorato il cielo grazie al laboratorio «Giochi d'aria». Non sono mancate piscine di fieno e giochi in legno del passato.

NOVITÀ IN BIBLIOTECA CIVICA

Sala studio aperta il lunedì pomeriggio

SEREGNO (gza) Da questa settimana in biblioteca si studia anche di lunedì. Novità nel servizio offerto dalla biblioteca civica «Ettore Pozzoli», dove la sala studio è accessibile al pubblico anche nel pomeriggio del lunedì (tradizionale giornata di chiusura) dalle 14.30 alle 18.30. Una opportunità in più per gli studenti che si aggiunge alle aperture serali (fino alle 22.30) nelle giornate di martedì e giovedì, quando si registrano in media quaranta presenze. Le aperture serali della Biblioteca sono iniziate dallo scorso 21 febbraio e stanno riscuotendo un ampio consenso.

«Aggiungiamo un ulteriore tassello al percorso di valorizzazione della nostra biblioteca - commenta **Federica Perelli**, assessore alla partita - il servizio non deve limitarsi alla sola erogazione del prestito librario ma è da intendersi come un'agenzia di cultura sul territorio, uno stimolo e un collettore di proposte per animare il tessuto sociale e culturale della città».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Consegnate le risme nelle scuole per l'iniziativa «Tanti auguri mamma»

SEREGNO (gv1) Risme di carta, pennarelli e acquerelli in omaggio alle scuole materne e primarie che hanno partecipato all'edizione 2019 della nostra iniziativa editoriale «Tanti auguri mamma».

Settimana scorsa la consegna nelle nove scuole in cui i bambini hanno scritto un messaggio per la «Festa della mamma», pubblicato sul Giornale di Seregno. Quasi 1400 i messaggi raccolti dagli alunni delle materne («De Nova Archinti», «Maria Immacolata», «Ottolina Silva», «Mariani» e «San Carlo») e primarie («Moro», «Ballerini», «Candia» e «Sant'Ambrogio») a cui vanno i nostri ringraziamenti.



I bambini della scuola dell'infanzia «Ronconi Silva»



La consegna del materiale all'asilo «Mariani» di Sant'Ambrogio



La scuola materna «De Nova Archinti»



Il personale della primaria «Moro»



«Ottolina Silva»



Festa anche all'asilo San Carlo per la consegna delle risme di carta e dei pastelli



Scuola materna «Maria Immacolata»



La primaria del «Ballerini»